

LE CITTÀ DELL'OLIO

Gradara (PS)

Gradara è conosciuta soprattutto per la sua bella Rocca e per le vicissitudini strettamente legate al suo castello, soggetto nei secoli al dominio delle famiglie Malatesta, Sforza e Della Rovere, e memorabile palcoscenico della storia d'amore di Paolo Malatesta e Francesca da Rimini, resa immortale dai versi del Canto V dell'Inferno di Dante. Gradara è Capitale del Medioevo, dell'Amore e Anima di Francesca.



Gradara merita i prestigiosi riconoscimenti di **Paese Bandiera Arancione** e di **Borgo più Bello d'Italia**. Possiede due cinte murarie: la più esterna, scandita da torrioni e torricini quadrati merlati, fornisce un forte impatto scenografico al visitatore ed è tutt'oggi percorribile; la cinta muraria intermedia, quella che separa il **borgo** dalla **Rocca**, si raggiunge attraversando la Porta dell'Orologio e percorrendo via Umberto I sulla quale si affacciano basse palazzine con botteghe e luoghi di convivio. L'impianto originario della **Rocca** risale al XII secolo e furono apportati ampliamenti e modifiche sotto il dominio dei Malatesta e degli Sforza, fino a proseguire nei secoli XVIII e XIX.

Ad oggi la struttura presenta pianta quadrata con un possente torrione poligonale sul lato nord est. Gli interni visitabili tutto l'anno sono arredati con mobili del '400 e '500 e decorati con pregevoli affreschi, particolare attenzione meritano il camerino di Lucrezia Borgia e la camera di Francesca ma soprattutto le magnifiche opere d'arte rinascimentale esposte, come la pala di terracotta invetriata di Andrea della Robbia e la famosa pala di Giovanni Santi padre di Raffaello. Attorno al castello si può percorrere la **Passeggiata degli Innamorati** o i sentieri del **Bosco di Paolo e Francesca** che cingono la collina, da cui si può ammirare il paesaggio rurale del pesarese, dove si mescolano campi coltivati e la vegetazione tipica della macchia mediterranea grazie ad uno spettacolare scorcio sul mare. Nel favoloso contesto del Borgo medievale oltre alla Rocca e ai **Camminamenti di Ronda**, si possono visitare altri luoghi della cultura come il **Museo Storico** e la sua grotta, **Palazzo Rubini Vesin** nuovo spazio espositivo per eventi mostre e matrimoni, il **Teatro Comunale**, il **Teatro dell'Aria** parco ornitologico e centro di falconeria, infine il percorso di street art **"Oltre le Mura"**.

Il Piatto tipico di Gradara sono i **"Tagliolini con la Bomba"** un piatto della tradizione contadina condito con cipolla e lardo, ma anche la **Amor piada** ovvero la piada marchignola da assaporare passeggiando tra le vie del borgo di Gradara, frutto della passione e della tradizione del territorio che mostra un "cuore antico" per la sua forma romantica realizzata con pregiate farine prodotte in queste terre di confine.

A Gradara si può acquistare il **"Profumo di Paolo e Francesca"** due fragranze esclusive per uomo e donna e il gioco da tavolo **"Intrighi a Gradara"** gioco di carte nel quale i giocatori impersonano le grandi famiglie storiche legate a Gradara e al Montefeltro.



Sono davvero tanti gli itinerari guidati proposti per tutti colori che visitano Gradara in ogni periodo dell'anno, ma anche laboratori, servizi educativi e proposte didattiche.

Gli eventi di rilievo che hanno luogo a Gradara nel corso dell'anno sono:

- **Gradara d'amare** (febbraio),
- **Giovedì al castello** (giugno/settembre),
- **Assedio al Castello** (luglio),
- **The Magic Castle Gradara** (agosto),
- **Castello di Natale** (dicembre).

INFORMAZIONI TURISTICHE

GRADARA INNOVA Tel.0541.964673 Cel.331.1520659
info@gradarainnova.com

PROLOCO DI GRADARA Tel 0541964115 cell. 3401436396
info@gradara.org

